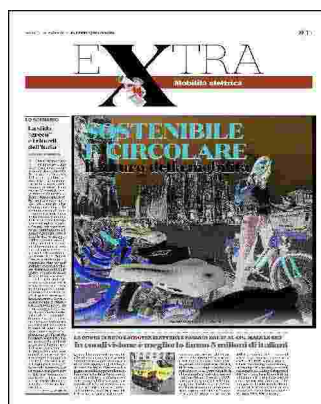


# SOSTENIBILE E CIRCOLARE

## Il futuro della mobilità

FRANCHI E SCAFATI DA PAG. 3 A PAG. 5



DALLE MACCHINE ALLE BICI

# A EMISSIONI ZERO

## La svolta delle città elettriche

**Sempre più persone si muovono con e-bike, autobus, metro o in sharing  
 Ma solo a Milano questi spostamenti rappresentano più del 50% del totale**

» MARCO FRANCHI

**E**nergia pulita, mobilità sostenibile, fiscalità ambientale. Dopo tante parole, potrebbero arrivare finalmente i primi fatti. Il nuovo governo Conte sembra intenzionato a sostenere la svolta *green*, con una serie di misure concrete che vanno nella direzione giusta: creare lavoro e accettare la sfida della sostenibilità. Grande, intanto, resta l'insoddisfazione, tra chi vive nelle città, per la cattiva qualità dell'aria e la pessima performance dei trasporti pubblici. Da questo dovrebbe derivare una forte domanda di mobilità sostenibile, ossia di sistemi di accessibilità urbana capaci di conciliare il diritto alla mobilità con l'esigenza di ridurre l'impatto ambientale, sociale ed economico dell'attuale modello, fondato sull'uso massiccio dei veicoli privati. Ma non sembra ancora chiaro da dove potrebbe partire questo processo.

Non basta, infatti, una massiccia installazione delle colonnine per la ricarica delle auto elettriche (entro il 2022 grazie alla mappatura che stanno realizzando società private dovrebbero superare quota 30mila) o importanti lavori infrastrutturali che una manciata di città stanno avviando per aumentare i chilometri di piste ciclabili per parlare di successo della mobilità sostenibile.



### DOWNLOAD

**AUTOMOTIVE**  
**Batterie cariche in sei minuti: la proposta di una startup**

**ENTRO IL 2020** quello che è da tutti considerato come il maggior limite delle auto elettriche potrebbe essere aggirato. Una nuova tecnologia, infatti, permetterebbe di abbattere sensibilmente i tempi di ricarica delle batterie. La scoperta è stata fatta da un gruppo di ricerca dell'Università di Cambridge che, con la collaborazione della startup Echion Technologies, ha messo a punto un nuovo modello di batterie agli ioni di litio in grado di ricaricarsi in appena sei minuti. Un tempo che consentirebbe di fare "il pieno" senza interrompere il proprio viaggio o programmare le cariche nelle ore notturne.

**IL RAPPORTO GSE**  
**Consumi energia nei trasporti: la quota green è ancora solo al 3,7%**



**LA MOBILITÀ** italiana è ancora fortemente legata al petrolio: in base agli obiettivi Ue 2020, la quota di fonti rinnovabili impiegate nel settore si è attestata al 6,5% nel 2017, ossia 1,5 punti percentuali in meno rispetto a quanto previsto. Il dato emerge dal recente rapporto Gse dedicato all'energia nei trasporti.

**GLI ITALIANI** detengono il record del tasso di motorizzazione, vale a dire che ogni 100 abitanti ci sono ben 62 automobili. Secondo gli ultimi dati forniti dall'Ac, in Italia circolano 39 milioni di auto, 670.000 in più rispetto al 2017, con un incremento dell'1,3%. Particolarmente indicativo, poi, è il dato dell'età media dei mezzi che compongono il parco circolante che sale ancora arrivando a 14 anni e 4 mesi per le auto a benzina e 9 anni e 8 mesi per le diesel. Il 56% del totale, poi, ha almeno 10 anni mentre sono addirittura il 9,5% le vetture che appartengono alla classe Euro 0, quindi targate prima del 31 dicembre 1992, vetture poco sicure e molto inquinanti che nella maggior parte dei casi non possono circolare indipendentemente da limitazioni o blocchi del traffico.

Gli incentivi previsti dall'ecobonus, poi, non stanno dando gli effetti sperati: il mercato italiano dell'auto resta in pic-

chiata, soprattutto per la discesa delle vendite di modelli a gasolio (meno inquinanti), mentre continua a salire il numero di vetture a benzina. Le nuove auto elettriche costano troppo (quelle più a buon mercato stanno intorno ai 35mila euro) per aver fatto breccia tra il ceotismo. Ed anche se i veicoli elettrici puri registrano numeri sempre in crescita, questo non basta a far guadagnare una quota percentuale rilevante per quanto riguarda le immatricolazioni complessive mensili: il dato, infatti, è ancora ben sotto l'uno per cento.

"Uscire dall'inquinamento, che attanaglia le città è possibile attraverso scelte di sistema e politiche che fino a oggi sono mancate. E questo può avvenire solo dirottando le risorse economiche, destinate da sempre a strade e autostrade, verso gli investimenti per le aree urbane e per rilanciare la cura del ferro del trasporto pubblico", si augura Edoardo

Zanchini, vicepresidente di Legambiente, che ha curato il primo rapporto su "Le città elettriche e la mobilità a emissioni zero in Italia", in collaborazione con MotusE (l'associazione per la mobilità elettrica). Quello che emerge è un quadro in chiaroscuro: se a Milano il 52% degli spostamenti in città avviene già senza inquinare (perché si sceglie di andare in bicicletta o con i mezzi pubblici), le altre grandi città arrancano soprattutto a causa della mancanza di finanziamenti.

**COSÌ A BOLOGNA** l'accessibilità raggiunge il 40% e gli spostamenti a zero emissioni (elettrici, bici, a piedi) rappresentano il 39%; a Torino a fronte di un'accessibilità (Tpl, bici e sharing) del 27% gli spostamenti zero emissioni sono il 40%; a Napoli i numeri evidenziano un 50% di movimenti che già avvengono con mezzi non inquinanti con un'accessibilità pari al 34%; a

Genova il 39% degli spostamenti è a zero emissioni (accessibilità al 36%); a Firenze il 17% (accessibilità al 26%) e a Roma il 20% (accessibilità al 27%). "Lo studio - spiega Zanchini - non va letto come una classifica, piuttosto come l'inizio di una nuova rivoluzione". Numeri di buon auspicio. Ma la mobilità a zero emissioni, se demandata alla sola mobilità privata, con i pochi modelli proposti di auto e moto elettrici poco competitivi, non ha i numeri oggi neppure per farsi vedere. La vera differenza la faranno i mezzi pubblici elettrici e, soprattutto, se in città si andrà in bicicletta e si frutteranno i servizi di *sharing mobility*. La mobilità sostenibile, come prevede il programma del governo, ha bisogno di essere affrontata con una visione nuova dello sviluppo economico della società, perché quello attuale è un modello dannoso per ambiente, salute ed economia.

**IL RINCARO**  
**Via esenzione Iva: la patente arriverà a costare quasi 1.000 euro**

**IN ARRIVO** La patente di guida arriverà a costare quasi 1.000 euro con i costi delle lezioni di teoria e pratica che aumenteranno del 22%. È l'effetto della risoluzione dell'Agenzia delle Entrate che, recependo una decisione della Corte Ue ha revocato l'esenzione Iva alle lezioni di scuola guida.



**IL FOCUS DI CDP**  
**Flotta autobus, l'età media è di 12,3 anni contro una media Ue di 7**

**LADOTAZIONE** degli impianti fissi italiani, quali metro e tramvie - secondo l'ultimo report sulla mobilità urbana di Cdp - è scarsa e la flotta di bus è caratterizzata da un'età media elevata (12,3 anni nel 2018 rispetto a una media Ue di 7 anni), che è aumentata nel tempo.